N. 1 Brione V. 11 Luglio 1888.

Al Sig. Persoli G. e Compadroni Alpe Cangello - Percorriamo a voi, e, Per mezzo vostro, a tutti i Compadroni dell'Alpe di Cangello, specialmente ai terrieri di Lavertezzo i disposti dell'Art. 48 del Reg.to Pat.e di questo Comune, che sono: ecc (V. Reg.to Pat.e) - In conformità del quale, noi, sostituiti alle Aut.tà Comunali, per ciò che concerne gli interessi della V.da Chiesa, invitiamo formalmente sotto ~~pena~~ comminatoria degli atti legali al caso, tutti codesti Compadroni a compiere coscienziosamente il loro Dovere. Fiduciosi nella buona volontà delle S.S. Vostre Egregie, ci rassegniamo ecc

N. 2. 15 detto - detto

All.a V.da Curia Lugano - Da certo Giov. Gada di Brione V. già professus altre volte in quella qualunque curia predetta, come da un'iscrizione posta sulla porta della Casa benef.le cappell.a, veniva fondato, nell'anno 1644, un beneficio cappellanico - scolastico, del quale però, ora, qui più non trovasi la fondiaria. - Noi pertanto, posti nella necessità di regolarizzare l'amministrazione di esso, temendo di abusi ed irregolarità sia nei conti, come nell'adempimento degli oneri per parte di amministrazioni antecedenti, ciò che si rileva dalla confusione dei libri, facciamo domanda, per 1/2 di codesta veneranda Curia, alla Curia Comense dell'atto di fondazione del suddetto Beneficio Gada.

Nella fiducia di veder soddisfatta la nostra domanda anticipiamo i più sentiti ringraziamenti, mentre ci rassegniamo colla massima stima e venerazione,

N. 3. 16 Agosto detto

Al Sig. Pura G. Vi autorizziamo con nostra risoluzione del giorno 15 Luglio p.p. a rappresentare il nostro Officio nella vendita dei beni lasciati dalla def.a Teresa Fanciulli alla V.da Cassa dei Defunti, con facoltà